

Industria chimica e Globalizzazione

BENEFICI DELLA GLOBALIZZAZIONE

- Input di buona qualità a prezzi contenuti
- Opportunità di mercato nei Paesi emergenti
- Economie di scala e specializzazione
- Più crescita

RISCHI DELLA GLOBALIZZAZIONE

- Asimmetrie competitive nel costo del lavoro e nella tutela sociale e ambientale
- Rapido trasferimento tecnologico e livellamento della produttività
- Impoverimento del ceto medio e ascesa di populismo e protezionismo
- Tensioni geopolitiche e ricadute su sicurezza degli approvvigionamenti
- Condizioni del Sistema Paese sempre più rilevanti per la competitività

POSIZIONAMENTO DELLA CHIMICA

- 3° produttore chimico europeo e 12° mondiale
- Il 63% della produzione realizzata in Italia fa riferimento a imprese multinazionali a capitale estero o nazionale
- Dal 2010 l'export è cresciuto di più degli altri principali produttori europei ad eccezione della Spagna
- Specializzazione nella chimica delle specialità con surplus commerciale di 3,8 miliardi di euro
- 2° produttore europeo, dopo la Germania, per numero di imprese attive nella ricerca (oltre 985) con quasi 9.000 addetti dedicati
- Infrastruttura tecnologica per tutto il Made in Italy
- Più del 95% dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato

Industria chimica e Impresa 4.0

PER LA CHIMICA, EVOLUZIONE ACCELERATA PIU' CHE RIVOLUZIONE

La chimica in quanto industria di processo ha già anticipato molte innovazioni di 4.0

BENEFICI DELLA DIGITALIZZAZIONE

- Fascio di tecnologie in grado di migliorare produttività e professionalità
- Nella chimica di base, flessibilità degli impianti senza perdere in produttività
- Nella chimica fine, produttività senza perdere in flessibilità
- Possibilità di personalizzare prodotti e servizi a costi contenuti
- Raccolta e condivisione di grandi masse di dati tra tutti gli attori della filiera e miglioramento dei processi lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti
- Più competitività, crescita e occupazione
- Livelli più elevati di sicurezza e salute
- Minore impatto ambientale, anche grazie a nuovi modelli di economia circolare

RISCHI DELLA DIGITALIZZAZIONE

- Più che perdita di posti di lavoro, necessario ripensamento di alcune mansioni

CAMBIAMENTI PIU' RILEVANTI

- Ruolo determinante nei nuovi materiali connessi alla manifattura additiva (3D manufacturing)
- Impatto dei cambiamenti nei settori utilizzatori
- Nelle fasi a monte e a valle della produzione (quali logistica, distribuzione, manutenzione, marketing e vendite)
- Nei settori delle specialità chimiche e della chimica per il consumo

BENEFICI DA IMPRESA 4.0 SE INSIEME ALLA TECNOLOGIA CAMBIA L'ORGANIZZAZIONE

- Capacità di apprendimento e adattamento
- Maggiore autonomia e responsabilità
- Nuove competenze
- Team interdisciplinari
- Flessibilità di prestazioni e organizzazione
- Rapporti di filiera più stretti

CCNL 2022 E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Fornite nel nuovo CCNL Linee guida condivise utili ad agevolare il cambiamento nelle imprese rispetto all'impatto su

- **Lavoro: Organizzazione, Competenze e Formazione, Occupazione e Occupabilità, Coinvolgimento e Partecipazione**
- **Relazioni Industriali:** opportunità degli strumenti digitali senza disperdere la cultura settoriale e aziendale
- **Sicurezza Salute e Ambiente:** indicazioni per assolvere oneri di informazione, formazione e diffusione di comportamenti corretti per attività svolte fuori dagli ambienti di lavoro aziendale

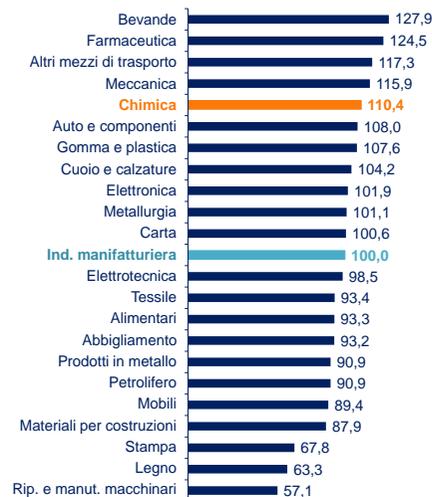
POSIZIONAMENTO DELLA CHIMICA

- Partnership tra chimica e distretti industriali in ulteriore rafforzamento, soprattutto in tema di ricerca e innovazione
- Tra i settori con la più alta intensità di investimenti per addetto e con la produttività più elevata: il valore aggiunto per addetto supera la media manifatturiera di oltre il 60%
- Risorse umane altamente qualificate: il 23% degli addetti è laureato (vs industria 11%)
- Ogni anno circa il 30% dei dipendenti partecipa ad almeno un corso di formazione non obbligatoria

LA CHIMICA E' MOLTO SENSIBILE ALLE INEFFICIENZE DEL SISTEMA PAESE

- Norme penalizzanti, ad esempio con tempi lunghi e incerti di rilascio delle autorizzazioni
- Arretratezze infrastrutturali, anche nello smaltimento dei rifiuti
- Costi del gas e dell'elettricità più elevati della media europea e fondi insufficienti per la compensazione dei costi indiretti connessi ai permessi per le emissioni di CO₂ secondo lo schema europeo ETS

**CIO' NONOSTANTE, LA CHIMICA
SI POSIZIONA AI VERTICI DELLA CLASSIFICA
DELL'INDICATORE DI COMPETITIVITA'
STRUTTURALE ELABORATO DALL'ISTAT**
(industria manifatturiera = 100, anno 2019)



FEDERCHIMICA
20149 Milano
Via Giovanni da Procida 11
Tel. +39 02 34565.236
federchimica.it



Chimica, Globalizzazione e Industria 4.0

Ottobre 2022